

❑ **Interrogazione n. 1333**

presentata in data 17 settembre 2009

a iniziativa del Consigliere Viventi

“Problematiche relative all’alluvione dell’autunno 2006”

a risposta orale

Il sottoscritto Luigi Viventi Presidente del gruppo UDC,

Appreso:

che a tre anni di distanza dall'evento calamitoso in oggetto, che ha colpito l'area a sud di Ancona ricompresa fra i Comuni di Osimo, Camerano, Castelfidardo e Offagna, poco o niente è stato ancora realizzato riguardo alla riqualificazione del territorio colpito, sotto il profilo della sistemazione idrogeologica;

che non ha avuto nessun riscontro pratico nemmeno il piano di risanamento idrogeologico, approvato lo scorso anno dalla Regione, nel quale è previsto che dovranno essere completati in tre anni gli interventi risolutivi sia per la zona sud che per quella a nord di Ancona, anch'essa colpita da alluvione nello stesso periodo;

che in particolare non si è ancora provveduto ad effettuare quei lavori di risanamento e ampliamento dei corsi d'acqua necessari ad un corretto deflusso delle acque piovane;

Accertato che la rete fognaria della zona in generale ed in particolare di Osimo Stazione, risalente agli anni sessanta, volge in una situazione di precarietà, non essendo mai stata adeguata all'enorme sviluppo edilizio verificatosi nel territorio attiguo;

Appreso inoltre che sul fronte dei rimborsi ai danneggiati ancora non si è provveduto, in maniera esaustiva, ad erogare le somme previste a tutti gli aventi diritto, in special modo per quel che riguarda i risarcimenti per i danni subiti dai cittadini privati;

Considerato che perdurando ancora lo stato delle cose niente potrebbe impedire il ripetersi di quanto già avvenuto tre anni or sono, per cui non sono più procrastinabili quelle opere di regimazione delle acque basilari affinché il fenomeno calamitoso non si ripeta;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere quali azioni sono state messe in atto dalla Regione o dagli altri Enti preposti e quali si intende intraprendere affinché vengano messe in sicurezza, dal punto di vista idrogeologico, le zone, a sud ed a nord di Ancona, colpite dall'alluvione del 2006, iniziando con il risanamento e l'ampliamento dei corsi d'acqua interessati. Siano al più presto erogati i rimborsi previsti per coloro che ne hanno diritto per i danni subiti dall'alluvione del 2006.